



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.A

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag. 3
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 4
Elenco dei candidati	pag. 5
Presentazione e storia della classe	pag. 6
Continuità didattica	pag. 7

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali	pag. 8
Obiettivi cognitivi	pag. 8
Metodologie	pag. 8
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag. 9
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag.12
Attività di recupero/Potenziamento	pag.13
Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi)	pag.13

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline	pag.14
--	--------

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma docente
PISANO MARCELLA	ITALIANO *	
PISANO MARCELLA	LATINO *	
PANDOLFI DANIELA	LINGUA STRANIERA:TEDESCO	
PELLEGRINO ANTONIA	STORIA *	
PELLEGRINO ANTONIA	FILOSOFIA *	
MANCINI PAOLA	SCIENZE	
MIGLI ELISABETTA	FISICA	
PIEROTTI LAURA	MATEMATICA	
CAROLEO MAURIZIO	STORIA DELL'ARTE *	
GUERRIERI LUCIA	SCIENZE MOTORIE	
NOTTURNI PAOLO	I.R.C.	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.T.O.F. a.s. 2016/19)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine codesto liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione. Il Piano triennale, pertanto ci restituisce la descrizione dell'identità del Liceo "U. Dini", per come essa si è strutturata nel tempo; indica altresì le scelte e le attività progettate per consolidare i risultati ampiamente positivi già ottenuti in questi anni e per conseguire gli obiettivi di miglioramento individuati attraverso le procedure di autovalutazione messe in atto, (si veda inoltre RAV e Piano di Miglioramento), in un'ottica di trasparenza e coerenza.

QUADRO ORARIO

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	30	30	30

ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	ALBERICO	FRANCESCA
2	ALLEGRINI	SARA
3	BARANDONI	SAMUELE
4	BIBER	MATTIA EMANUELE
5	BOENGIU	ALINA THEODORA
6	BRANCA	ALICE
7	CARBOGNANI	ENRICO ALARICO
8	CIARDELLI	MATTEO
9	FERRANNINI	ELENA
10	FORTI	FABIO
11	LUZZATI	GIACOMO
12	MANCA	ALESSANDRA
13	MARTORANA	FAUSTO
14	MESCHINELLI	DANIELE
15	MESORACA	GIUSEPPE
16	MUOLO	ELEONORA
17	PALOMBO	CAROLINA
18	PISANO	ELENA
19	ROCCHI	DIEGO
20	SIDDI	MARCO
21	SIMONELLI SIMONELLI	MARGHERITA
22	TRIPICCIONE	ENRICO
23	TROPIANO	CHIARA

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5A è attualmente composta da 23 alunni (11 femmine e 12 maschi). In prima il numero degli alunni era di 26; durante il biennio tre di essi si sono trasferiti in altre scuole e in seconda hanno iniziato a frequentare due alunni provenienti da altra sezione dell'istituto.

All'inizio del triennio la classe era composta da 25 studenti ma il numero dei componenti si è ridotto a 24 causa di un trasferimento ad altro istituto alla fine dell'anno scolastico. In seguito la composizione non ha subito sostanziali cambiamenti, un alunno ha frequentato la classe quarta all'estero (Stati Uniti); una alunna ha frequentato per tutta la quarta e ha cambiato sezione alla fine della suddetta classe, facendo scendere il numero degli alunni a 23.

Nel corso degli anni gli alunni si sono dimostrati rispettosi e molto interessati al dialogo educativo formando un gruppo coeso: durante l'attività didattica, pur nella diversificazione dei singoli casi e nella specificità delle capacità, la maggioranza della classe ha dimostrato partecipazione attiva e interesse in tutte le discipline, evidenziando talvolta un apprezzabile grado di maturità e autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico. Solo un ristretto numero di elementi, nonostante l'attenzione e l'impegno profuso, presenta una preparazione non sempre approfondita sul piano critico. La buona volontà degli alunni, la fiducia e la collaborazione nei confronti degli insegnanti ed un clima di lavoro sereno hanno contribuito ad una progressiva crescita sia sul piano del profitto scolastico che formativo.

Il livello di preparazione della classe non è del tutto omogeneo: un discreto numero di alunni ha raggiunto una considerevole sicurezza nelle competenze e nell'organizzazione ed è riuscito, grazie anche alle buone o eccellenti capacità ed alle inclinazioni personali, ad acquisire una preparazione solida e rielaborata criticamente; altri elementi, con gradi diversi di impegno e continuità, hanno raggiunto un profitto mediamente discreto, buono in alcune materie; un gruppo esiguo, infine, ha manifestato, in qualche disciplina, incertezze, che è riuscito in parte a colmare grazie all'impegno personale ed al sostegno degli insegnanti, conseguendo così risultati complessivamente sufficienti.

Nel triennio il Consiglio di Classe non ha avuto continuità didattica in Italiano, Latino, Storia e Fisica .

Per quanto riguarda le programmazioni individuali si rimanda ai programmi preventivi e consuntivi (questi ultimi allegati, per il momento in forma provvisoria , alla presente relazione).

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Italiano	MELANI	PISANO	PISANO
Latino	MELANI	PISANO	PISANO
Lingua straniera	PANDOLFI	PANDOLFI	PANDOLFI
Storia	GABBANI	PELLEGRINO	PELLEGRINO
Filosofia	PELLEGRINO	PELLEGRINO	PELLEGRINO
Matematica	PIEROTTI	PIEROTTI	PIEROTTI
Fisica	RICCHI	MIGLI	MIGLI
Scienze	MANCINI	MANCINI	MANCINI
Dis.e St. dell'Arte	CAROLEO	CAROLEO	CAROLEO
SC. Motorie	GUERRIERI	GUERRIERI	GUERRIERI
I.R.C.	NOTTURNI	NOTTURNI	NOTTURNI

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali

Nel triennio il Consiglio di Classe, attraverso la diversità dei contenuti disciplinari, ha condiviso e perseguito alcuni obiettivi educativi comuni ritenuti fondamentali per lo sviluppo della personalità degli studenti:

- rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali, disponibilità al confronto;
- capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- sviluppo di interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

Obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze acquisite)

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriale (scientifico, linguistico, multimediale e grafico)
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede; visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali

STRUMENTI ED ATTREZZATURE

- testi
- dispense
- materiale cartaceo, audiovisivo e digitale
- riproduzione di documenti
- laboratori
- palestra

Strumenti di verifica/Criteri di valutazione

La valutazione è stata attribuita sulla scorta di motivate proposte esito di voto dei singoli docenti, approvate dal Consiglio di Classe e basate sui seguenti criteri: congruo numero di prove scritte, orali o pratiche, grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche scritte in classe, strutturate e non
- Verifiche orali.
- Relazioni sulle attività laboratoriali.
- Test di ascolto in lingua straniera.
- Contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti.
- Analisi di testi, immagini e documenti, risoluzione di problemi o di esercizi.
- Simulazione I prova^[SEP] Simulazione II prova^[SEP] Simulazione III prova.

Per quanto riguarda i tempi assegnati, i criteri di formulazione, somministrazione e valutazione delle prove curriculari si rimanda alla programmazione ed ai percorsi curriculari delle singole discipline.

Valutazione degli studenti

La valutazione dello studente si effettua sulla base dei seguenti indicatori:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali accertato mediante un congruo numero di verifiche
- partecipazione e impegno
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- esito delle attività di recupero in itinere
- assiduità della frequenza
- curriculum precedente

- livello culturale globale

CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI:

- **gravemente insufficiente** (fino a 4): conoscenza mancata o gravemente lacunosa dei contenuti minimi, incapacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione
- **insufficiente** (5): conoscenza parziale dei contenuti minimi, difficoltà nell'orientamento, esposizione incerta e poco appropriata
- **sufficiente** (6): conoscenza dei contenuti minimi, capacità di orientarsi con l'aiuto del docente, espressione globalmente corretta
- **discreto** (7): conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione corretta, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti.
- **buono** (8): conoscenza ampia e sicura dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico, capacità di collegamento all'interno della disciplina
- **ottimo** (9-10): autonomia e precisione nel metodo di lavoro, conoscenza approfondita, rielaborazione personale di quanto appreso con eventuali collegamenti interdisciplinari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si realizza sulla base dei seguenti

criteri:

VOTO	DESCRITTORI
10	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Frequenta con assiduità le lezioni. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe.
9	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Frequenta assiduamente le lezioni. Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe.

- 8** Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.
Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni.
Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti.
- 7** Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo.

Non assiduo nella frequenza, talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate.
Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni.
Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe.
- 6** Frequenta le lezioni poco assiduamente. Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni.

Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni.
Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico.

Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia.
Da parte del Consiglio di Classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari, sospensioni da 1 a 15 giorni.
- 5** Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 come modificato dal D.P.R.235/07.

Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari

Durante il triennio la classe ha partecipato con molto interesse alle attività programmate dal consiglio di classe.

viaggi di istruzione e lezioni fuori sede:

- | | | |
|---|---|-----------------|
| ⑩ | spettacolo teatrale I Menecmi presso il cinema teatro Nuovo | a.s. 2015/2016 |
| ⑩ | scambio culturale con il Rabanus-Maurus-Gymnasium di Mainz | a.s. 2016/2017 |
| ⑩ | spettacolo teatrale " la Mandragola" presso il cinema teatro Lux | a.s.2016/2017 |
| ⑩ | visita al Palazzo Pubblico di Siena, | a.s. 2016/2017 |
| ⑩ | Museo degli Uffizi a Firenze | a. s. 2017/2018 |
| ⑩ | Giornata della Memoria incontro con le sorelle Bucci
Palazzo dei Congressi di Pisa | a.s. 2016/2017 |
| ⑩ | visita al laboratorio Laser dell'Istituto Nazionale di Ottica | a.s. 2017 /2018 |
| ⑩ | visita Domus Mazziniana | a.s. 2017 /2018 |
| ⑩ | Giornata della Memoria presso il Mandela Forum di Firenze | a.s. 2017 /2018 |
| ⑩ | viaggio di istruzione a Berlino | a.s. 2017/2018 |
| ⑩ | mostra di Escher a Palazzo Blu Pisa | a.s. 2017/2018 |
| ⑩ | spettacoli del gruppo di Teatro della scuola. | |

La classe ha partecipato inoltre :

- | | |
|---|---|
| ⑩ | ad un incontro con l'Avis |
| ⑩ | lezione sulla Fenomenologia dello Spirito con il dott.Guido Frilli, Università di Firenze |
| ⑩ | Laboratorio di Cultura Costituzionale in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche Università di Pisa |
| ⑩ | progetto di approfondimento sulle Leggi Razziali e sulle stragi nazifasciste |
| ⑩ | ciclo di 3 conferenze di Storia Economica |
| ⑩ | Progetto Miteinander in collaborazione con il Goethe Institut |

La classe ha conseguito la Certificazione Zertifikat Deutsch für Jugendliche (B1) presso il Goethe –Institut

Sempre nel corso del triennio alcuni alunni hanno:

- | | |
|---|--|
| ⑩ | partecipato alle attività della "Settimana Scientifica" (Scienze al Dini) |
| ⑩ | partecipato alle Olimpiadi della Matematica (fase di Istituto) |
| ⑩ | partecipato alle Olimpiadi della Fisica (fase di Istituto) |
| ⑩ | partecipato alle Olimpiadi della Chimica (fase Istituto) |
| ⑩ | partecipato alle Olimpiadi di Biologia (fase di Istituto) |
| ⑩ | partecipato alle Olimpiadi di Italiano (fase di Istituto) |
| ⑩ | partecipato alle Olimpiadi di Filosofia (fase di Istituto) |
| ⑩ | partecipato al Campionato Nazionale delle Lingue (semifinale) |
| ⑩ | partecipato alle prove Invalsi di Matematica |

- ⑩ partecipato alle attività sportive promosse nell'ambito del progetto "Ulisse Sport"
- ⑩ partecipato al Festival della Filosofia promosso dalla Associazione culturale "Rossocarminio" di Viareggio

Attività di recupero/Potenziamento

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati interventi di recupero e consolidamento in orario antimeridiano; in presenza di insufficienze nella pagella del primo quadrimestre, gli alunni hanno svolto un lavoro individuale di studio mirato al superamento delle difficoltà evidenziate. Ulteriori momenti di ricapitolazione o ripresa di singoli argomenti sono stati organizzati in itinere dagli insegnanti.

Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove

Come attività finalizzata alla preparazione per le prove d'esame, in data 19 maggio 2018 si svolgerà in tutto l'istituto la simulazione di prima prova d'esame (ITALIANO), mentre la simulazione della seconda prova dell'esame (MATEMATICA) si svolgerà il 22 maggio 2018.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata su una durata di 5 ore.

Relativamente alla simulazione di terza prova, il Consiglio di Classe ha svolto tre simulazioni con le seguenti modalità: tipologia B (tre quesiti a risposta singola, su quattro discipline, con risposte contenute entro un'estensione massima di 8/10 righe). Il tempo a disposizione per le tre prove è stato fissato in due ore e mezzo per ciascuna prova, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto

Nelle prove di Lingua straniera (Tedesco) è stato consentito l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue .

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

Data	Materie di terza prova
25 genn. 2018	FISICA FILOSOFIA STORIA DELL' ARTE TEDESCO
27 marzo 2018	SCIENZE STORIA TEDESCO STORIA DELL' ARTE
10 maggio 2018	FILOSOFIA SCIENZE TEDESCO STORIA DELL' ARTE

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline

Relazione finale (ITALIANO e LATINO)

a. s. 2017-2018

L'insegnamento dell'italiano e del latino in questa classe ha avuto un *iter* poco tradizionale, dal momento che al naturale avvicendamento dei docenti titolari di discipline umanistiche dal biennio al triennio si è sostituito un insolito passaggio di testimone dall'insegnante titolare nei primi tre anni alla sottoscritta, a cui la classe è stata affidata negli ultimi due (a. s. 2016/17 e a. s. 2017/18). Nonostante il mio ingresso a triennio già avviato, si è instaurato abbastanza velocemente un buon clima di lavoro e un affiatamento proficuo con gli alunni, i quali hanno risposto con disponibilità al cambiamento, umano e presumibilmente professionale, dell'insegnante.

Nel corrente a. s. gli alunni, sempre corretti nel comportamento, hanno mostrato un livello di attenzione complessivamente soddisfacente durante lo svolgimento delle lezioni, mentre la partecipazione all'attività didattica è rimasta per molti di loro piuttosto passiva e solo pochi sono intervenuti con esplicite richieste di chiarimenti o con osservazioni personali. In generale, però, si sono mostrati interessati ad entrambe le discipline e disponibili all'impegno serio e costante, con poche eccezioni. Diversi studenti hanno risposto positivamente agli stimoli forniti nel corso dell'anno scolastico, approfondendo con letture personali argomenti ed autori di volta in volta affrontati.

Il profitto della classe risulta pertanto attestato per buona parte degli allievi su risultati discreti o più che discreti, per un gruppo ristretto su risultati senz'altro buoni o addirittura ottimi, per alcuni su risultati sufficienti. Soltanto pochi alunni hanno raggiunto con un po' di fatica la sufficienza: per qualcuno di loro si è trattato di un risultato dovuto ad un'applicazione superficiale e discontinua, per altri ad un impegno profuso costantemente ma non sempre accompagnato da un'adeguata capacità di rielaborazione autonoma. In entrambe le discipline sono emerse maggiori difficoltà nello svolgimento delle prove scritte, dovute, in italiano, ad improprietà espressive e ad una certa superficialità nel trattare gli argomenti proposti alla riflessione e, in latino, a lacune pregresse nella conoscenza delle strutture della lingua.

ITALIANO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni hanno acquisito

- le conoscenze generali della letteratura italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, nella sua scansione cronologica;
- la conoscenza dei testi presentati nel programma e analizzati anche sulla base di fondamentali norme retorico – stilistiche, degli autori scelti e del contesto storico – culturale in cui operano.

COMPETENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni sono in grado di

- ricostruire le linee fondamentali della storia della letteratura italiana, individuare la posizione ideologica degli autori e la loro poetica, riflettere sul rapporto intellettuale e società;
- comprendere ed interpretare i testi, inserirli nel contesto storico, coglierne le caratteristiche linguistiche, mettere in relazione gli aspetti formali e tematici;
- esprimersi oralmente in forma corretta e ordinata; elaborare testi scritti di vario tipo.

CAPACITA'

Solo alcuni alunni hanno acquisito personali capacità di interpretazione e di rielaborazione specifiche di questa disciplina, consapevolezza ed autonomia nel lavoro in modo da sapersi orientare davanti a situazioni e problemi nuovi.

MACROARGOMENTI

Romanticismo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo; Foscolo; Leopardi; Pascoli; D'Annunzio; l'avanguardia futurista: i manifesti; Ungaretti**, Montale**; il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo. Lettura di due romanzi del neorealismo (analizzati dall'insegnante in tre incontri pomeridiani a partecipazione facoltativa).

Al momento attuale gli autori, contrassegnati dal **doppio asterisco**, non sono stati trattati o completati. Mi riservo, pertanto, di segnalare eventuali variazioni, unitamente all'indicazione dettagliata degli autori affrontati e delle letture effettuate, nel programma vero e proprio.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma si è curata più la qualità che la quantità, comunicando sempre gli obiettivi didattici inerenti alle varie unità. E' stata curata la pratica della lezione frontale, muovendo sia dalla lettura e dall'analisi dei testi per risalire all'autore e al contesto storico – culturale in cui opera sia dalla presentazione generale del contesto e dell'ideologia e poetica dell'autore per fornire agli allievi le chiavi di lettura e di interpretazione dei testi. E' stato inoltre tendenzialmente favorito il momento della

discussione e del confronto reciproco delle opinioni: gli alunni sono stati sollecitati ad esprimere le proprie riflessioni riguardo a temi o motivi emersi dalla lettura dei testi, nella convinzione che lo studio della letteratura offra strumenti non solo di arricchimento culturale, ma anche di maturazione umana e personale; solo pochi alunni si sono dimostrati disponibili a questa occasione di confronto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le verifiche scritte sono state articolate nelle forma del tradizionale tema argomentativo, dell'analisi del testo a prima vista, del saggio breve di vario ambito; le verifiche orali nella forma dell'interrogazione puntuale, nonché di questionari a risposta multipla o aperta di lunghezza variabile.

In data 19/05/2018 sarà effettuata una simulazione di prima prova, elaborata dal Dipartimento di Lettere. Tale prova sarà seguita dalla correzione collegiale di alcuni elaborati scelti a campione fra le classi partecipanti, allo scopo di uniformare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione. IL Dipartimento di Lettere, come ogni anno, provvederà ad elaborare per le varie tipologie diverse griglie di correzione che verranno allegate al presente documento, unitamente al dossier contenente dette prove.

VALUTAZIONE

Il criterio di sufficienza adottato ha tenuto conto, per le prove orali, dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborarli e di esporli in modo adeguato; per le prove scritte, della coerenza, della consequenzialità logica, della ricchezza argomentativa e della adeguatezza degli strumenti espressivi.

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato *in itinere* ritornando su argomenti risultati particolarmente complessi, soprattutto durante il momento di ripasso offerto dalle interrogazioni.

MATERIALI DIDATTICI

Luperini – Cataldi – Marchiani – Marchese, *Perché la letteratura* (voll. 4, 5, 6), Palumbo editore;

LATINO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

- ⑩ riconoscere la tipologia dei testi, individuare i vari generi letterari;
- ⑩ conoscere il contesto storico in cui operano gli autori scelti per i percorsi disciplinari e interdisciplinari (Italiano – Latino): Lucrezio, Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio.

Complessivamente, ma a livelli differenziati gli alunni hanno acquisito queste conoscenze.

COMPETENZE

- ⑩ cogliere le principali eredità linguistiche tra il latino e la lingua italiana;
- ⑩ interpretare correttamente il testo e analizzarlo per ricavarne tutte le informazioni sull'autore.

Nel complesso gli alunni, se pure a livelli differenziati, hanno acquisito queste competenze.

CAPACITA'

- ⑩ cogliere la specificità di un testo attraverso il lessico e gli eventuali procedimenti retorici presenti;

Solo alcuni alunni hanno acquisito questa capacità.

MACROARGOMENTI

Lucrezio: lettura di passi in latino e in traduzione dal *De reum natura*.

Seneca: tedio e ignoranza (la *commutatio loci*: Seneca: *Epistulae ad Lucilium*); la figura del sapiens (Seneca: *Epistulae ad Lucilium*).

Seneca: il **tempo** (*Epistulae ad Lucilium* e *De brevitae vitae*)

[Passi dei suddetti testi sono stati esaminati in lingua originale e/o in traduzione].

Tacito e il rapporto con il potere (lettura in lingua originale di passi dell'*Agricola*, di uno delle *Historiae* e, in traduzione, degli *Annales*).

Il **romanzo: Petronio** (*Satyricon*), **Apuleio**** (*Metamorfosi*): di entrambe le opere sono stati letti brani in traduzione.

Al momento attuale gli autori, contrassegnati dal **doppio asterisco**, non sono stati trattati o completati. Mi riservo, pertanto, di segnalare eventuali variazioni, unitamente all'indicazione dettagliata degli autori affrontati e delle letture effettuate, nel programma vero e proprio.

METODOLOGIE

- lezioni frontali per percorsi, con analisi in classe dei testi scelti;
- studio individuale con approfondimenti sul contesto storico – letterario e sui singoli autori;
- letture antologiche in traduzione e/o con testo a fronte.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- analisi di passi non conosciuti degli autori affrontati;
- analisi del testo dal punto di vista stilistico – formale;
- questionari a scelta multipla o a risposta aperta di lunghezza variabile;
- interrogazione puntuale.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della correttezza interpretativa, delle conoscenze linguistiche e letterarie e della capacità di operare inferenze significative.

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato *in itinere* secondo le seguenti modalità: attraverso l'analisi e la traduzione di passi di Seneca e di Tacito o durante il momento di ripasso offerto dalle interrogazioni, sono stati ripresi aspetti della lingua latina e degli autori relativamente ai quali erano emerse carenze e difficoltà da parte degli alunni (in particolare la struttura sintattica dei testi letti in lingua latina).

MATERIALI DIDATTICI

P. Martino, *Pagina nostra*, vol.3, G. D'Anna.

L'insegnante

Marcella Pisano

Pisa,

15/05/2018

PROGRAMMA DI ITALIANO

Unità storico - culturale

L'età del Romanticismo. Definizione e caratteri del Romanticismo; aspetti generali del Romanticismo europeo; la concezione dell'arte e della poesia.

I caratteri del Romanticismo italiano. La polemica fra "classici" e "romantici" in Italia: i "manifesti" romantici e il ruolo del "Conciliatore".

L. Mittner	-	Il concetto di Sehnsucht e il Romanticismo come...	p.363
M.me de Staël-		Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani	p.389
P. Borsieri	-	Il programma del "Conciliatore"	p.373
G. Berchet	-	La sola vera poesia è popolare	p. 391
A. Manzoni	-	Il rapporto fra poesia e storia (dalla <i>Lettera a M.r Chauvet</i>)	p.481
A. Manzoni	-	L'utile per iscopo, il vero...(dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>)	p.484
A. Manzoni	Adelchi: struttura e trama; un modello di "eroe romantico."		
	-	Il dialogo tra Adelchi e Anfrido (Atto III, 1, vv. 43-102)	(fuori testo)
	-	"Dagli atri muscosi... (Atto III, coro)	p.501
	-	La morte di Adelchi (AttoV, 8,vv. 338-366)	(fuori testo)

Unità autore: Giacomo Leopardi

Un classico moderno. Il “sistema” filosofico leopardiano. La poetica dell’indefinito e del vago. Il rapporto tra condizione fisica e pessimismo, la protesta del poeta.

Dallo ***Zibaldone***

<i>Quanto anche la religion cristiana sia contraria (25 nov.1820)</i>	p.26	
<i>Entrate in un giardino...</i>	p.32	La teoria
del piacere	p.34	

Le ***Operette morali***

Dialogo della Natura e di un Islandese	p.45
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez	p.54
Il suicidio e la solidarietà (dal Dialogo di Plotino e Porfirio)	p.59
Dialogo di un venditore di almanacchi e....	p.61
Dialogo di Tristano e di un amico	p.64

I ***Canti***: le canzoni del suicidio, gli idilli, i canti pisano – recanatesi

Ultimo canto di Saffo	p.101
L’infinito	p.107
A Silvia	p.120
Il sabato del villaggio	p.144
La quiete dopo la tempesta	p.138
Canto notturno di un pastore errante dell’Asia	p.131
Il passero solitario	p.141
La ginestra vv.1-157; 237-317 (sintesi dei vv.158-236)	p.161

Unità genere letterario: il romanzo

Il romanzo ottocentesco (A. Manzoni); la sua evoluzione (G. Verga).

Alessandro Manzoni. *I promessi sposi*: cenni sulla genesi del romanzo; temi e motivi essenziali (la Storia; gli “umili”; la “giustizia”; la Provvidenza; il “sugo della storia”). La “*Storia della colonna infame*”: argomento, titolo, responsabilità individuale (opposizione a P. Verri).

Giovanni Verga. La rivoluzione stilistica e tematica. L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”: la poetica; regressione e straniamento. Il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola.

La prefazione a “ <i>Eva</i> ”	p.146
Dedicatoria a Salvatore Farina [L’amante di Gramigna]	p.155
La prefazione ai “ <i>Malavoglia</i> ”	p.232

Da *Vita dei campi*

Fantasticheria	p.176
Rosso Malpelo	p.159

Da *Novelle rusticane*

La roba	p.185
Libertà	p.193

I **Malavoglia**: le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; la lingua, lo stile, il punto di vista. L’ideologia e la “filosofia” di Verga: la “religione della famiglia”, l’impossibilità di mutare stato, il motivo dell’esclusione e quello della rinuncia. Lettura integrale del romanzo

Il romanzo novecentesco

Luigi Pirandello. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". Il teatro pirandelliano: il metateatro e l'incomunicabilità (trama di "Così è (se vi pare)" e "Sei personaggi in cerca di autore").

Da *L'umorismo*

La differenza fra umorismo e comicità	p.619
La "forma" e la "vita"	p.617

Da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato...	p.647
Tu ridi	p.652
La carriola	(fuori testo)

***Il fu Mattia Pascal*:** la vicenda, i personaggi, i temi principali.

Lettura integrale del romanzo

Italo Svevo. La nascita del romanzo moderno in Italia.

Lettera sulla psicoanalisi a V. Jahier (fuori testo)

Da *L'uomo e la teoria darwiniana*

L'elogio dell'abbozzo	p.744
-----------------------	-------

***La coscienza di Zeno*:** il titolo e la struttura del romanzo. L'evoluzione della figura dell'inetto. La psicoanalisi e la malattia. Lettura integrale del romanzo

L'età del Decadentismo. La visione del mondo e la poetica decadente.

G. D'Annunzio Culto della bellezza, violenza, antidemocrazia (fuori testo)

(da *Le Vergini delle rocce*)

Unità genere letterario: la lirica.

L'evoluzione della lirica italiana dall'Ottocento al Novecento: G. Pascoli e G. D'Annunzio.

Giovanni Pascoli. La vita: tra il "nido" e la poesia. La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese.

Il fanciullino	p.334
La grande Proletaria si è mossa	(fuori testo)
<i>Donzellette non vidi...</i>	(fuori testo)

Myricae: la natura, la morte, il "nido"; la poetica di *Myricae*; lessico e stile.

Lavandare	p.368
X Agosto	p.373
L'assiuolo	p.376
Temporale	p.378
Il lampo	p.387
Il tuono	p.388
Novembre	p.380

Dai ***Canti di Castelvecchio***

Nebbia	(fuori testo)
Il gelsomino notturno	p.339

Gabriele D'Annunzio. La vita inimitabile di un mito di massa. L'ideologia e la poetica. Il panismo del superuomo.

Alcyone: la "tregua del superuomo".

La sera fiesolana	p.447
La pioggia nel pineto	p.450
Le stirpi canore	p.457
Meriggio	p.458

L'età delle avanguardie. L'avanguardia futurista.

F. T Marinetti	Primo manifesto del Futurismo	p.528
----------------	-------------------------------	-------

**** Giuseppe Ungaretti** e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica.

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica

In memoria	p.87
Veglia	p.90
I fiumi	p.93
Commiato	p.99
Soldati	p.106
Mattina	p.103
Il porto sepolto	(fuori testo)

Sentimento del tempo: il ritorno alla tradizione

La madre	p.109
----------	-------

**** Unità opera: Eugenio Montale**

Un classico moderno e autore centrale nel canone novecentesco.

Da **Ossi di seppia**

I limoni	p.193
Meriggiare pallido e assorto	p.196
Non chiederci la parola	p.199
Spesso il male di vivere	p.203
Falsetto	(fuori testo)

Da **Le occasioni**

Nuove stanze	p.217
--------------	-------

Da **Satura**

Ho sceso dandoti il braccio...

p.226

R. Viganò L'Agnese va a morire (lettura integrale)

C. Pavese La luna e i falò (lettura integrale)

Luperini – Cataldi, *Perché la letteratura* (voll. 4, 5, 6), Palumbo editore

L'insegnante _____

Gli alunni _____

Pisa, 15/05/2018

(Trattandosi di una bozza, gli autori contrassegnati dal **doppio asterisco** non sono stati ancora trattati o completati. Eventuali variazioni saranno segnalate nel programma definitivo).

PROGRAMMA DI LATINO

LUCREZIO La vita. Il *De rerum natura*: struttura e argomento.

I, 62-79	Il primo elogio di Epicuro	p. 491
I, 80-101	Il sacrificio di Ifigenia	p. 494
I, 921-950	Il miele delle muse (in traduzione)	p. 499
II, 1-19	Il saggio epicureo	p. 502
III, 1052-1075	La noia	(fuori testo)
V, 195-234	Il mondo non è stato creato per l'uomo (in traduzione)	(fuori testo)

SENECA La vita. I Dialoghi. I Trattati. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. *Divi Claudii Apocolocyntosis*. Le tragedie.

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

1	<i>Vindica te tibi</i>	(fuori testo)
2	<i>Ex iis quae mihi scribis...</i>	(fuori testo)
7	La folla e gli spettacoli immorali (in traduzione) (	fuori testo)
28	La terapeutica del viaggiare (in traduzione)	(fuori testo)
47, 1-13	Schiavi, cioè uguali a noi	p.107

Dal *De ira*

III, 36	<i>Omnes sensus perducendi...</i>	(fuori testo)
---------	-----------------------------------	---------------

Dal *De brevitate vitae*

cap.I	La vita è lunga abbastanza. (in traduzione)	(fuori testo)
-------	---	---------------

III, 1-5

Omnia licet quae umquam...

(fuori testo)

PETRONIO La vita. Il *Satyricon*: struttura e modelli. Seneca e Petronio agli antipodi.

Satyr.31-37	La cena di Trimalchione (in traduzione)	p.209
Satyr.42	Seleuco: "chi dice donna..." (in traduzione)	p.213
Satyr.43	Filerote "lo sì..." (in traduzione)	p.214
Satyr.44	Ganimede: "non c'è più..." (in traduzione)	p.216
Satyr.45	Echione: "fra tre giorni..." (in traduzione)	p.218
Satyr.111-112	La matrona di Efeso (lettura in traduzione)	p.226

TACITO La vita e le opere. Il metodo storiografico. La figura: lo storico dell'impero

Dall'*Agricola*

Cap.2	Il massimo dell'asservimento	p.429
Cap.3	Necessità della memoria	p.431
Cap.29-32	Il discorso di Calgaco (in traduzione)	(fuori testo)
Cap.46	L'elogio di Agricola	(fuori testo)

Dalle *Historiae*

I,1 Il proemio

Dagli *Annales*

XV, 63-64	La morte di Seneca (in traduzione)	(fuori testo)
XVI, 18-19	La morte di Petronio (in traduzione)	(fuori testo)

****APULEIO: l'*Apologia* e i *Metamorphoseon libri XI***

Da ***Metamorph.***

IV	La favola di Amore e Psiche (brani in traduzione)	p.550
IX, 5-7	La novella della botte (in traduzione)	(fuori testo)
XI, 5-6	Il discorso della dea (in traduzione)	p.557

Materiali didattici

P. Martino; *Pagina nostra* vol.3; G. D'Anna

L'insegnante _____

Gli alunni _____

Pisa, 15/05/2018

(Trattandosi di una bozza, gli autori contrassegnati dal **doppio asterisco** non sono stati ancora trattati o completati. Eventuali variazioni saranno segnalate nel programma definitivo).

CLASSE V - SEZIONE A

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Tedesca

DOCENTE: Daniela Pandolfi

La classe 5 A è stata caratterizzata nel corso del secondo biennio e di questo anno scolastico da una comune tensione positiva verso la disciplina. L'interesse, l'impegno e la partecipazione sono stati costanti, anche se non per tutti in ugual misura. Il metodo di lavoro è progressivamente migliorato, consentendo un'adeguata acquisizione dei contenuti e delle abilità fondamentali. Alcuni alunni si sono distinti per sincero interesse personale e predisposizione verso l'acquisizione della lingua tedesca, che li ha portati a un ottimo livello di competenza disciplinare, altri per la sensibilità nell'affrontare tematiche di rilevanza culturale, altri ancora per la serietà dimostrata nei confronti dell'impegno scolastico. Tutto ciò ha determinato una stratificazione all'interno della classe nel possesso delle capacità e delle competenze, con diversi livelli raggiunti. Il livello medio di preparazione raggiunta e di competenza linguistica è mediamente buono, in alcuni casi ottimo con punte di eccellenza. Un esiguo numero di alunni, che mostra talvolta alcune fragilità grammaticali e/o espositive è comunque riuscito, con un impegno serio e costante, a raggiungere un profitto sufficiente.

Il rapporto interpersonale è stato sempre aperto e corretto, il comportamento buono, il clima di lavoro sereno e proficuo

Di seguito alcune iniziative rilevanti, che hanno caratterizzato il percorso della classe e connotato l'insegnamento della disciplina:

Scambio culturale: La classe ha effettuato nell'anno 2016/2017 uno scambio culturale con il Liceo Rabanus-Maurus di Mainz. Questa esperienza è stata stimolante e positiva sotto molti aspetti, cementando vere e proprie amicizie con i corrispondenti tedeschi.

Certificazioni: Con l'eccezione di due soli studenti, tutti gli alunni si sono cimentati in quest'anno scolastico nelle prove di certificazione esterna, conseguendo il livello B1 (ZD -B1 del Goethe Institut.)

Premi/concorsi:

- Nell'anno 2017/2018 la classe ha aderito al Progetto "MINTeinander", organizzato dal Goethe Institut di Milano in collaborazione con Science-Slam. Il progetto ha coinvolto tutta la classe da ottobre 2017 a febbraio 2018, con il lavoro in classe su argomenti scientifici, con uno Workshop tenuto nel nostro Istituto da esperti e giovani scienziati tedeschi di Science-Slam, con lavori di gruppo, concludendosi con la realizzazione di brevi video su argomenti scientifici. Uno dei video realizzati dalla classe è stato selezionato e segnalato tra gli 8 video migliori.

- Nell'anno 2017/2018 la classe ha partecipato al Campionato Nazionale delle Lingue e una alunna, classificandosi tra i primi 30, si è qualificata per la Semifinale presso l'Università di Urbino.

Obiettivi didattici

CONOSCENZE

- Conoscere le linee essenziali della L tedesca e degli autori più rappresentativi dell'Ottocento e Novecento
- Conoscere gli aspetti più significativi di alcuni movimenti culturali, artistici e letterari di diverse epoche storiche;
- Conoscere gli avvenimenti principali della storia tedesca del '900
- Conoscere le funzioni linguistiche e gli esponenti grammaticali per una comunicazione efficace in vari ambiti
- Conoscere il lessico specifico degli ambiti storico, artistico, letterario, scientifico.
- Conoscere i principali registri linguistici, figure retoriche, forme poetiche.

COMPETENZE

- Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia in ambito letterario, artistico, scientifico.
- Saper analizzare il testo letterario individuandone le caratteristiche tematiche e formali
- Ricavare dai testi informazioni sulle caratteristiche dell'opera, dell'autore e della corrente letteraria
- Stabilire collegamenti e nessi fra i vari argomenti ed i periodi studiati
- Produrre testi orali e scritti pertinenti e formalmente adeguati per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- Comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche.
- Comprendere ed analizzare un testo scientifico per individuarne gli elementi costitutivi e le idee di fondo;
- Sintetizzare i punti salienti di un documento (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti)
- Rielaborare in modo autonomo e personale i contenuti appresi

Metodo d'insegnamento

- Uso il più possibile costante della lingua tedesca
- Presentazione in lingua dei testi che sono stati successivamente letti, analizzati e commentati (attraverso lezioni frontali e/o lavori a piccoli gruppi) per individuarne le caratteristiche tematiche e formali e ricavare dati e informazioni sugli autori (anche se spesso la biografia è stata appena accennata) e sui movimenti letterari
- Esposizione (anche multimediale) e commento da parte degli alunni degli argomenti trattati per mezzo di mappe concettuali o ricerche individuali
- Visione di film, video, richiami alla musica e alla pittura, allo scopo di ampliare il contesto culturale.
- Attenzione per l'uso della lingua di comunicazione e per i linguaggi legati a temi vari della realtà tedesca (storia, società, cultura, politica)
- Pratica dell'argomentazione e del confronto
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Strumenti di verifica e valutazione

Verifiche

LETTERATURA

Colloqui orali durante i quali si è tenuto conto dei contenuti, della fluidità nell'esporre, della pronuncia e della correttezza formale.

Esposizione di lavori di ricerca individuale o in gruppi

Verifiche scritte:

- trattazione sintetica (con o senza limiti di estensione) di uno o più aspetti di opere autori studiati
- questionari con breve risposta aperta

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Lingua orale: ascolti con il registratore

risoluzione di problemi

presentazione e discussione di argomenti vari

Lingua scritta:

domande di comprensione su testi di vario tipo;

produzione di lettere e testi.

Valutazione

Durante la valutazione delle prove, sia orali che scritte, si è tenuto conto, oltre che della correttezza grammaticale, che è stata sempre oggetto di attenzione, anche della capacità di fare un uso il più possibile personale della microlingua specifica della letteratura, della scelta lessicale, della “scorrevolezza” dell'esposizione e dell'uso del corretto registro linguistico. Per la valutazione sono stati inoltre rilevati e valutati la partecipazione attiva in classe e l'impegno a casa. Questi elementi concorreranno alla formulazione del giudizio finale.

Strumenti didattici

- a) Testi adottati: : - V. Villa, *Global Deutsch*, Loescher, Torino, 2015
 - Montali, Madelli, Czernohous Linzi, *Deutsch Leicht 3*, Loescher, Torino
 - Gerbes Van Der Werf, *Fit Fürs Zertifikat B1 Für Jugendliche*, Hueber
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiali internet – materiali audiovisivi, documenti autentici, cartine geografiche
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio linguistico, aule multimediali, computer.

Recupero

Il recupero è stato fatto in itinere (quando se ne è presentata la necessità) attraverso la revisione di argomenti, prove formative e l'analisi collettiva degli errori emersi dalle prove scritte.

Pisa, 8 maggio 2018

L'insegnante

Daniela

Pandolfi

Programma provvisorio di TEDESCO

Dal libro di testo: V. Villa, *Global Deutsch*, Loescher, Torino, 2015 (pagine indicate) e/o da fotocopie

Thema 1: KUNST UND LITERATUR

Deutsche Romantik (pp.146-147)

Der Begriff „Romantik“

Phasen der Romantik

Die Sehnsucht

Der Traum , die Nacht

A.W. Schlegel

116. Fragment (in parte) (fotocopia)

Das Athenäum

Die Universalpoesie

J. F. v. Eichendorff

Mondnacht (fotocopia)

Sehnsucht (fotocopia)

Volksdichtung und Naturgefühl

Die Sprache als Melodie

C. Brentano

Der Spinnerin Nachtlid (fotocopia)

Brüder Grimm

Biographische Hinweise (p. 149)

Volksmärchen und Kunstmärchen (pp. 149-150)

Die Sterntaler, p. 150

Dornröschen (fotocopia)

Merkmale des Volksmärchens

Die Romantische Malerei (cenni su C.D. Friedrich))

Thema 2: SOZIALE KRITIK

Poetischer Realismus (pp. 211)

Merkmale des Deutschen Realismus

Psychologische Konflikte

Th. Fontane

Biographische Hinweise(p. 204)

Effi Briest (esame complessivo dell'opera) (pp.205-206)

Die Gesellschaftsromane (p. 204)

Die Rolle des Gesprächs

Kap. 4 (Auszug) (pp. 206-207)

Kap. 27 Dialog Innstetten – Wüllersdorf (fotocopia)

Visione di alcune scene dai film „ Rosen im Herbst - Effi Briest“ di Luderer (1955), “Effi Briest” di R.W. Fassbinder (1974) e di H. Huntgeburth (2009) (in lingua originale)

Literarische Bewegungen der Jahrhundertwende: der Naturalismus, der Symbolismus, der Impressionismus (pp. 222-224)

Thema 3: KUNST UND LEBE

R. M. Rilke

Biografie, Rilkes Symbolismus (pp. 234-235)

Der Panther (p. 235)

Thomas Mann

Biographische Hinweise (p. 238)

Tonio Kröger (pp. 242-243)

Die Handlung

Tonio Kröger als semi-autobiografischer Roman

Die Hauptgestalten

Themen und Stil

1.Kapitel (Auszug) (pp. 243-244)

Sigmund Freud (p. 252)

F. Kafka

Biographische Hinweise(pp. 284-285)

Die Verwandlung (Lettura, analisi e commento di parte del cap. 1, in fotocopia)

Die Parabeln von Kafka (p. 290)

Vor dem Gesetz (pp. 291-292)

Gib's auf! (fotocopia)

Der Expressionismus

Eine neue Bewegung (pp. 274-275)

Die Brücke - Der Blaue Reiter (p. 313)

Analisi delle seguenti opere pittoriche:

- E. Munch, *Der Schrei*
- L. Kirchner, *Berliner Straßenszene*
- F. Marc, *Die Kleinen Blauen Pferde*

Jakob van Hoddis

Biographische Hinweise (p. 282)

Weltende (p. 283)

Thema 4: DIE GESCHICHTE DES XX. JAHRHUNDERT

Vom Expressionismus bis zum Kriegsende (pp.268-272 e presentazione PowerPoint)

Der 1. Weltkrieg

Die Weimarer Republik

Die NSDAP

Die Judenverfolgung

Der Zweite Weltkrieg

Die Nationalsozialistische Ideologie

Deutsche Jugend

Die Weimarer Republik und die Neue Sachlichkeit (p.275)

Die Literatur im Dritten Reich und im Exil (p. 276)

Paul Celan

Todesfuge (fotocopia)

Ascolto della lettura della poesia da parte di P. Celan.

Deutscher Widerstand

*Film: Sophie Scholl: die letzten Tage

***Die Trümmerliteratur**

W. Borchert

- *Die Drei Dunklen Könige* (fotocopie)

Merkmale der Kurzgeschichten

Thema 5: NACH DEM KRIEG

***Christa Wolf**

*Biographische Hinweise (p. 368)

*- *Der geteilte Himmel* (Auszug, p. 370)

*Die Handlung (p.369)

* **Nach dem Zweiten Weltkrieg** (pp. 332- 336)

Ende des Krieges

Politische Maßnahmen der vier Mächte

Der Marshallplan

Berlin-Blockade

Die Politische Teilung Deutschlands

Die BRD und die DDR

Die Adenauerzeit

Die sechziger und siebziger Jahre (Kalter Krieg)

Die DDR

Die Stasi

1989, der Mauerfall

3. Oktober, Tag der Deutschen Einheit (fotocopia)

Deutsche Bundeswahlen 2017 (video)

Die Verfassungsorgane der BRD (fotocopia e video)

Deutsche Parteien (fotocopia e video)

***Hatice Akyün**

***Biografie (p. 380)**

**Einmal Hans mit scharfer Soße (pp 381-382)*

Thema 6: MINT-Themen (Projekt MINTeinander)

Video (Science Slam) „Warum Licht glücklich macht“ (Inga Rothert, Institut für Lichttechnik Berlin)

Sachtext 1 „Prüfungen und Unterrichtsformen an Schulen und Hochschulen“ (Materialien des GI)

Sachtext 2 „Vergleich: Wirkung von Schokolade -Wirkung von Licht “ (Materialien des GI)

Sachtext 3: „Stichwort: Temperatur“ (Materialien des GI)

Sachtext 4: „Die innere Uhr“ ” (Materialien des GI)

Video (Science Slam) “Pimp my Bioplast” (Simon Mc Gowan, Institut für Biokunststoffe und Bioverbundwerkstoffe, Hochschule Hannover)

Leitfrage: Wie kan man Plastik umweltfreundlicher machen?

Sachtext 5: “Werkstoffe” (Materialien des GI)

Erdöl und die Peak Oil -Theorie (Materialien des GI)

Sachtext 6: “Kunststoffe”(Materialien des GI)

Approfondimenti personali esposti nel corso dell'anno scolastico:

- Deutsche Bundeswahlen und Parteien 2017 (presentazione con schemi e grafici di M. Siddi)
- Die Musik in der Weimarer Republik: P. Hindemith und K. Weill (Presentazione Power Point con ascolto di brani di F. Forti)
- Die Weimarer Republik (Presentazione PowerPoint di M.Siddi)

* Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno completati entro il 31 maggio 2018.

I rappresentanti degli alunni

L'Insegnante

Daniela Pandolfi

Pisa, 8 maggio 2018

RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" - ANNO SCOLASTICO 2017-18

CLASSE V - SEZIONE A

DISCIPLINE: FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: Antonia Pellegrino

La classe V A ha conservato la continuità didattica per l'insegnamento di Filosofia in tutto il triennio conclusivo del corso di studi e, nel quarto e quinto anno, anche per quello di Storia.

Per quanto i livelli di coinvolgimento e di affinità personale per queste discipline risultino, ovviamente, differenziati, in generale tutti gli alunni le hanno affrontate, nell'intero triennio, con un apprezzabile grado di interesse e di curiosità, unito alla disponibilità a impegnarsi per ottenere risultati positivi: la consapevolezza del significato e dell'importanza del percorso scolastico è sempre stata condivisa dalla classe nel suo complesso. Un cospicuo gruppo di alunni ha conseguito risultati ottimi, con un buon livello medio e pochi elementi che manifestano talvolta qualche difficoltà o lacuna, raggiungendo comunque la piena sufficienza.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- ◆ Analizzare i principali orientamenti di pensiero e le tematiche più importanti della tradizione filosofica;
- ◆ Mettere in rilievo la connessione tra la riflessione filosofica e il contesto socio-culturale in cui di volta in volta si sviluppa;
- ◆ Acquisire l'attitudine all'utilizzo di strumenti critici per l'analisi della realtà attraverso lo studio della struttura interna delle diverse opzioni filosofiche.

2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
L'idealismo tedesco	✦ Critica e superamento dell'impostazione kantiana ✦ La rinnovata ricerca di un principio assoluto Fichte ✦ L'idealismo di Fichte: l'opposizione fra io e non-io ✦ La dottrina fichtiana della scienza ✦ Le dottrine politiche di Fichte e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> Schelling ✦ L'unità di natura e spirito nel sistema di Schelling ✦ La valenza filosofica dell'arte ✦ Filosofia e religione nell'ultimo Schelling: la filosofia positiva Hegel ✦ La dialettica come legge dello svolgimento dell'assoluto nella storia ✦ L'identità di razionale e reale ✦ La <i>Fenomenologia dello spirito</i> (prima sezione) ✦ L'elaborazione del sistema ✦ I tre stadi dello sviluppo dell'assoluto e le loro determinazioni (spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto).	✦ Italiano ✦ Storia ✦ Storia dell'Arte ✦ Tedesco
La negatività del mondo in Schopenhauer	✦ Il mondo come volontà e come rappresentazione ✦ Il carattere illusorio della rappresentazione ✦ La volontà universale e l'uomo ✦ Le reazioni al male di vivere: l'arte, l'etica, l'ascesi.	✦ Italiano ✦ Storia ✦ Tedesco
Il materialismo storico di Marx	✦ Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra ✦ Ludwig Feuerbach: la dissoluzione	✦ Italiano ✦ Storia ✦ Tedesco

	della teologia in antropologia; l'alienazione religiosa; critica di Marx al concetto di alienazione in Feuerbach ✦ Critica della filosofia hegeliana: l'assunzione della dialettica e la ricerca della sua base reale ✦ I rapporti di produzione come motore e legge del processo storico ✦ La critica ai socialismi non scientifici e la lotta di classe ✦ Le istituzioni come sovrastrutture: la concezione dello Stato in Marx e in Hegel ✦ Il sistema capitalistico e il plusvalore ✦ Il destino del capitalismo e la rivoluzione	
L'irriducibile individualità: Søren Kierkegaard	✦ La solitudine del singolo e l'opposizione all'idealismo ✦ Le maschere di Kierkegaard e l'attività di scrittore ✦ I tre stadi della vita: estetico, etico, religioso ✦ Carattere paradossale del cristianesimo ✦ Ragionevolezza e universalità della vita etica, paradosso dell'esistenza religiosa	✦ Italiano ✦ Storia ✦ I.R.C.
Il mito del superuomo e la distruzione degli idoli in Nietzsche	✦ La concezione greca del mondo e il contrasto tra apollineo e dionisiaco ✦ L'origine e le trasformazioni della morale ✦ La distruzione degli idoli e il mito del superuomo ✦ La trasvalutazione di tutti i valori ✦ Il nichilismo ✦ La volontà di potenza e l'eterno ritorno	✦ Storia ✦ Italiano ✦ Tedesco
La scoperta dell'inconscio nella psicanalisi freudiana*	✦ La scoperta dell'inconscio ✦ I processi di difesa e la rimozione ✦ Il ruolo dei sogni nell'indagine dell'inconscio ✦ La struttura della psiche umana (prima e seconda topica) ✦ L'analisi della sessualità infantile	✦ Italiano ✦ Tedesco ✦ Storia ✦ Storia dell'Arte

* Gli argomenti contrassegnati da questo simbolo saranno completati entro il 31 maggio 2018.

3. METODOLOGIE

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata
- ◆ Commento ai testi

4. STRUMENTI DIDATTICI

a) **Testi adottati:** Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Nicola Ubaldo, *Il nuovo pensiero plurale*, voll. 3A e 3B, Loescher, Firenze 2012.

b) **Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:** schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; brani antologici non presenti sul libro di testo.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- ◆ Verifica orale
- ◆ Verifica scritta (quesiti a risposta aperta)

Il recupero è stato svolto *in itinere*.

Pisa, 09 maggio 2018

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

(Antonia Pellegrino)

PROGRAMMA DI STORIA

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" (PISA) –ANNO SCOLASTICO 2017/18

CLASSE V, SEZIONE A

DOCENTE: ANTONIA PELLEGRINO

1. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO

- ◆ Collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti;
- ◆ avere consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche;
- ◆ saper leggere in maniera critica le fonti storiche;
- ◆ avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
La Restaurazione (ricapitolazione)	✧ Dalla Costituzione alla patria: i primi moti rivoluzionari in Europa (i moti del '20-'21 e la Grecia; i moti del '30-'31; Mazzini e la Giovine Italia; neoguelfi, federalisti e mazziniani negli anni '40)	✧ Italiano ✧ Filosofia ✧ Storia dell'Arte
La primavera dei popoli: il 1848 in Europa	✧ Le radici economiche, politiche e sociali dei moti del 1848 in Europa ✧ Il movimento socialista e le sue diverse declinazioni ✧ Il socialismo di Karl Marx ✧ La Seconda Repubblica in Francia ✧ La prima guerra di indipendenza italiana ✧ Il 1848 nell'area tedesca e l'Assemblea di Francoforte ✧ La vittoria della reazione	✧ Italiano ✧ Filosofia ✧ Storia dell'Arte
L'Europa dopo il 1848	✧ La Francia del Secondo Impero ✧ Il progetto politico di Otto von	✧ Filosofia

	Bismarck, il “rivoluzionario bianco” ✦ La guerra austro-prussiana ✦ La caduta di Napoleone III e l'unificazione della Germania ✦ La nascita della Prima Internazionale socialista	
L'unificazione italiana	✦ L'azione politica di Cavour e la guerra di Crimea ✦ Dal convegno di Plombières alla seconda guerra d'indipendenza ✦ Garibaldi e l'impresa dei Mille ✦ I plebisciti e la proclamazione del Regno d'Italia	✦ Italiano
La difficile costruzione dell'identità nazionale in Italia	✦ I problemi dell'Italia post-unitaria ✦ La politica fiscale della Destra Storica ✦ La questione meridionale e il brigantaggio ✦ La terza guerra d'indipendenza ✦ La conquista di Roma ✦ L'avvento della Sinistra Storica ✦ L'età crispina	✦ Italiano
L'Europa dopo il 1870 tra Belle Epoque e bagliori di guerra	✦ La Comune di Parigi ✦ La seconda rivoluzione industriale ✦ Lotte di classe: il movimento operaio e la Seconda Internazionale ✦ Lotte di nazioni: la Francia revanscista e la Germania guglielmina ✦ Una democrazia in cammino: l'Italia da Depretis a Giolitti ✦ L'età giolittiana	✦ Italiano ✦ Filosofia ✦ Storia dell'arte
Colonialismo e imperialismo	✦ L'espansione coloniale europea in Africa e in Asia ✦ L'ascesa degli Stati Uniti d'America (la crescita economica e la conquista dell'Ovest; le differenze economiche e politiche fra stati del Nord e stati del Sud; il movimento per l'emancipazione	✦ Italiano ✦ Filosofia

	degli schiavi; la Guerra Civile; il difficile cammino dei neri d'America verso la conquista dei diritti civili) ✦ L'apertura del Giappone all'Occidente ✦ Il colonialismo italiano e la guerra di Libia	
Il problema delle nazionalità e la prima guerra mondiale	✦ La disgregazione dell'impero turco e i conflitti balcanici ✦ L'irredentismo italiano ✦ Lo scoppio del primo conflitto mondiale; la guerra di trincea ✦ L'Italia dalla neutralità all'intervento ✦ L'ingresso degli Usa e la vittoria dell'Intesa ✦ La Conferenza di pace ✦ La Società delle Nazioni	✦ Filosofia ✦ Italiano ✦ Storia dell'arte
La rivoluzione russa e il movimento operaio internazionale	✦ La rivoluzione del 1905 e la sua repressione ✦ Dal febbraio 1917 alla Rivoluzione d'ottobre ✦ La guerra civile e la NEP ✦ La Terza Internazionale	✦ Filosofia
La crisi della democrazia e l'emergere dei totalitarismi	✦ La crisi del primo dopoguerra ✦ Il nazionalismo italiano e l'impresa di Fiume ✦ La nascita del partito fascista e la marcia su Roma ✦ Il delitto Matteotti e il consolidamento del regime ✦ Corporativismo e politica del lavoro fascista ✦ La crisi della repubblica di Weimar e l'emergere del partito nazista ✦ Il nazismo al potere ✦ Le purghe staliniane ✦ I piani quinquennali e la liquidazione della NEP	✦ Italiano ✦ Filosofia ✦ Storia dell'Arte

	La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> negli USA	
Dall'antisemitismo alla Shoah	- Il nazismo dal <i>Mein Kampf</i> ai lager - Le leggi razziali italiane del 1938 - Le persecuzioni antiebraiche e delle minoranze religiose - La "soluzione finale"	Filosofia
L'opposizione fascismo-democrazia e la seconda guerra mondiale *	- La guerra di Spagna - La Conferenza di Monaco - La seconda guerra mondiale dai trionfi dell'Asse alla vittoria degli Alleati (linee generali)	- Inglese - Filosofia
Resistenza e guerra civile in Italia	- L'Italia dopo l'8 settembre e la nascita della Repubblica Sociale - La resistenza partigiana in Italia e le stragi naziste - Il 25 aprile e la Liberazione	Filosofia
L'Italia repubblicana	- Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente - La nascita della Repubblica Italiana - La Costituzione	

* Gli argomenti contrassegnati da questo simbolo saranno completati entro il 31 maggio 2018.

3. METODOLOGIE

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata
- ◆ Audiovisivi.

4. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati: Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *Epoche*, vol. III, Bruno Mondadori, Milano.

b) **Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:** schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- ◆ Verifica orale
- ◆ Verifica scritta (quesiti di varie tipologie)
- ◆ Tema di argomento storico.

Il recupero è stato effettuato *in itinere*.

Pisa, 9 maggio 2018

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

(Antonia Pellegrino)

RELAZIONE FINALE a.s. 2017/18

CLASSE 5 SEZIONE A

DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE LAURA PIEROTTI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Il rapporto con la classe è sempre stato improntato al dialogo e a una proficua modalità di lavoro con lezioni interattive che hanno sollecitato negli alunni lo spirito di osservazione e di ricerca. I ragazzi sono stati indotti all'acquisizione di un metodo di studio organizzato, al potenziamento di capacità critiche, ad una rielaborazione personale attraverso un intenso lavoro in classe e un continuo impegno domestico.

In generale gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni e dimostrato responsabilità nella preparazione personale. Alcuni di loro hanno ottenuto ottimi risultati mostrando di vedere analogie, operare collegamenti e utilizzare in ambiti non consueti le conoscenze acquisite, una piccola parte della classe ha invece ottenuto risultati non sempre di sicura sufficienza.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

- 1) Hanno rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- 2) Sono disponibili al confronto
- 3) Hanno capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
- 4) Hanno capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- 5) Hanno capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- 6) Hanno capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- 7) Hanno sviluppato interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

Obiettivi didattici

- 1) Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline.
- 2) Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline.
- 3) Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi.
- 4) Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi seppur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
- 5) Sviluppare autonomia di giudizio approfondendo alcuni temi o problemi in modo personale

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico;
- Hanno compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- hanno colto i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- hanno globalmente compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; riescono globalmente a usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- sanno globalmente utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- hanno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- sono consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- sanno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto come previsto nella programmazione

5. METODOLOGIE

- ☐ Uso della pratica laboratoriale;
- ☐ Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; ^[L]_[SEP]
- ☐ Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; ^[L]_[SEP]
- ☐ Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; ^[L]_[SEP]
- ☐ Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ☐ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e ^[L]_[SEP] personale;
- ☐ Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati : Bergamini, Trifone, Barozzi
Manuale blu 2.0 di matematica Volumi: 4(U), 5
- b) Sussidi didattici (appunti) e testi di approfondimento

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Quanto stabilito nella programmazione

8. VERIFICHE

Tre verifiche scritte nel primo trimestre e quattro nel secondo periodo l'ultima delle quali è la simulazione della seconda prova. Interrogazioni e valutazione degli interventi e delle richieste durante le lezioni da parte dell'insegnante.

LICEO SCIENTIFICO "U.DINI" - Pisa

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5A Anno scolastico 2017 2018

CONTENUTI GENERALI

Funzioni reali di una variabile reale. Limiti e continuità delle funzioni reali di una variabile reale. Derivate delle funzioni reali di una variabile reale. Integrazione delle funzioni reali di una variabile reale. Equazioni differenziali. Trasformazioni del piano. Calcolo combinatorio e probabilità . Geometria euclidea nello spazio. Analisi numerica. Geometria analitica nello spazio

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiamo del concetto di funzione, rappresentazione analitica di una funzione.

Grafico. Classificazione delle funzioni algebriche e trascendenti. Funzioni biunivoche, funzioni inverse, funzioni composte.

Trasformazioni elementari del grafico di funzioni (traslazioni, simmetrie assiali, rotazioni, dilatazioni, contrazioni). Valore assoluto di una funzione.

Funzioni pari, dispari, monotone, periodiche.

Richiami al concetto di insieme di esistenza di una funzione .

Positività di una funzione, zeri di una funzione (metodo di bisezione).

Inverse delle funzioni goniometriche.

LIMITI

Concetto intuitivo di limite, definizione.

Casistica sulla definizione di limite, limite destro e sinistro di una funzione.

Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teoremi del confronto e applicazioni a vari limiti.

Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente, reciproco, valore assoluto.

Limiti di funzioni monotone.

CONTINUITA'

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni inverse e composte.

Limiti fondamentali e limiti ad essi riconducibili. Limiti notevoli, forme indeterminate.

Invertibilità, monotonia e continuità delle funzioni.

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATE

Tangenti al grafico di una funzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un punto e funzione derivata.

Continuità e derivabilità .

Derivate delle funzioni elementari (con dimostrazione).

Regole di derivazione: somma , prodotto , quoziente; derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa (con dimostrazione geometrica), derivata logaritmica.

Derivate di ordine superiore.

Applicazioni delle derivate: equazione della tangente ad una curva.

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e dal grafico della derivata al probabile grafico della funzione.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di De L'Hopital e loro applicazioni.

Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e di minimo (assoluti e relativi), punti di flesso, concavità e convessità. Studio dei punti singolari (punti di discontinuità e di non derivabilità).

Problemi di massimo e minimo.

INTEGRALI

INTEGRALI INDEFINITI: concetto di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI: problema delle aree, definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media integrale .

Definizione di funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale..

Calcolo di aree.

Volume di solidi di rotazione intorno all'asse x e intorno all'asse y e calcolo di volumi di solidi aventi come base aree delimitate da curve.

Integrali impropri.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, lineari.

Equazioni differenziali lineari del secondo ordine: casi particolari.

Problemi che hanno come modello un'equazione differenziale.

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Calcolo combinatorio. Concetto di probabilità. Formula di Bernoulli e di Bayes. Principale casistica di esercizi

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Distanza tra due punti. Somma di vettori, prodotto scalare di vettori. Vettori paralleli e perpendicolari. Equazione di un piano. Vettore normale al piano. Piani paralleli e piani perpendicolari. Distanza di un punto da

un piano. Equazione del piano passante per tre punti. Equazione parametrica della retta. Retta passante per due punti. Rette parallele e rette perpendicolari. Equazione della sfera dato il centro e il raggio.

ANALISI NUMERICA

Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo di bisezione.

Integrazione numerica con il metodo dei rettangoli e con il metodo dei trapezi.

Pisa, maggio 2018

Gli alunni

l'insegnante

Laura Pierotti

RELAZIONE FINALE – MATERIA: FISICA

CLASSE 5A

1. Profilo della classe e percorso formativo

Sono stata l'insegnante di Fisica di questa classe per due anni. Gli allievi avevano già una buona preparazione di base ed un'ottima attitudine verso la materia così come verso lo studio in generale. Durante la classe quarta c'è stata una certa evoluzione verso una partecipazione più attiva durante le lezioni e nella scelta degli argomenti per approfondimenti individuali e di gruppo. La maggior parte degli allievi ha ottenuto un buon profitto mostrando buone capacità di comprensione, elaborazione personale ed approfondimento. In alcuni casi il lavoro ha raggiunto livelli di eccellenza.

Anche nei pochissimi casi di allievi meno dotati per la materia, la partecipazione e l'impegno hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti.

L'ottima preparazione in matematica ha sostenuto gli allievi nel percorso e consentito il raggiungimento di competenze molto soddisfacenti.

Nelle prove orali basate sull'approfondimento di argomenti del programma o vicini al programma, proposti dall'insegnante e scelti dagli alunni, si sono prodotti in molti casi risultati ottimi, con esposizioni ben organizzate e motivate con gli opportuni schemi e formule.

2. Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità

Gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti così come si rilevano dal POF e dalla programmazione preventiva, pur con alcune riduzioni della parte di programma relativa alla Fisica Moderna.

Gli allievi devono essere in grado di impostare e risolvere problemi di varia natura adottando di volta in volta gli accorgimenti tecnici, i disegni, i grafici e gli strumenti matematici opportuni.

Come di consuetudine, sono stati introdotti durante lo studio della fisica, quei concetti fondamentali di calcolo infinitesimale che vengono poi formalizzati ed approfonditi in matematica. In particolare: l'integrale sia come calcolo di aree (già dalla classe quarta) che come determinazione della primitiva, per il calcolo della funzione

energia potenziale di un campo conservativo. Quest'ultimo punto è stato sviluppato usando l'analogia tra la forza gravitazionale e la forza di Coulomb. Per quanto riguarda il calcolo differenziale, a parte le ovvie definizioni, sono state affrontate le equazioni differenziali elementari del 1° e 2° ordine derivanti dai circuiti RC, RL e RLC.

Una certa rilevanza è stata data allo studio dei grafici che rappresentano l'andamento dei campi in funzione di r o delle correnti e cariche elettriche nei circuiti in funzione del tempo.

Le competenze minime da raggiungere a fine anno sono le seguenti

- *Applicare il Teorema di Gauss per la determinazione di campi di note distribuzioni di carica.*
- *Risolvere semplici problemi d'elettrostatica.*
- *Tracciare le linee di forza di campi elettrici e magnetici.*
- *Saper risolvere semplici circuiti elettrici in CC.*
- *Calcolare traiettorie di particelle cariche in campi magnetici costanti.*
- *Conoscere le leggi dell'induzione elettromagnetica e saper descrivere la loro applicazione a dispositivi e circuiti*
- *Conoscere le equazioni di Maxwell*
- *Conoscere le modalità di produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche*
- *Conoscere i problemi che hanno portato alla crisi della fisica classica*
- *Conoscere il principio di indeterminazione*
- *Conoscere la storia dei modelli atomici*

3. Metodologie

Il lavoro ha visto l'alternanza delle lezioni frontali, con le esercitazioni in classe, con le misure o le dimostrazioni svolte in laboratorio e con le esposizioni fatte dagli allievi stessi. Alcune di queste esposizioni si sono svolte su argomenti rilevanti del programma valido per tutta la classe, venendo in tal modo a sostituire in parte le lezioni dell'insegnante.

Gli argomenti di fisica moderna sono stati trattati anche mediante presentazioni da parte dell'insegnante, che rappresentano una sintesi di varie fonti e accompagnati da dimostrazioni e/o misure svolte contemporaneamente.

4. Materiali didattici

Oltre ai libri di testo volumi 2 e 3, gli allievi hanno usato vario materiale reperito autonomamente per i loro lavori d'approfondimento. L'insegnante ha mostrato in varie occasioni, materiale che illustrasse gli argomenti trattati. Grande rilevanza è stata data agli appunti presi durante le spiegazioni, specialmente nei punti dove si rendeva necessaria un'integrazione rispetto ai libri di testo, soprattutto riguardo al formalismo.

5. Verifiche e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno è stata effettuata una osservazione sistematica tramite brevi interrogazioni, domande da posto, colloqui, test formativi, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro individuale svolto a casa.

Il profitto scolastico è stato valutato con prove orali e scritte, test e quesiti scritti.

Le griglie di correzione sono basate sulle competenze richieste dai diversi esercizi durante il corso dell'anno.

Pisa 15 Maggio 2018

prof.ssa Elisabetta MIGLI

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA — CLASSE 5A

Insegnante: Elisabetta MIGLI

Ore di Lezione: 3 settimanali

Libri di testo: D.Halliday, R.Resnick, J.Walker, "Fondamenti di Fisica", vol.1,2,3, ed. Zanichelli

TEMI	TEMPI	CONTENUTI
ELETTROSTATICA	Ripasso: Settembre - Ottobre	Cariche elettriche ed elettrizzazione , La legge di Coulomb, Campo elettrico e linee di forza, Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, Teorema di Gauss e circuitazione, Conduttori in equilibrio elettrostatico, Conduttori, dielettrici, semiconduttori, Condensatori e capacità
CORRENTI ELETTRICHE	Novembre	Leggi di Ohm. Potenza dissipata. Circuiti elettrici elementari. Serie e paralleli di

		resistenze. Leggi di Kirchhoff.
MAGNETISMO	Dicembre- Gennaio	Campo magnetico e sue proprietà. Forza di Lorentz. Moto di particelle in campo elettrico e magnetico. Circuitazione e flusso del campo magnetico statico.
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Febbraio-Marzo	Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Energia associata a un campo magnetico. Circuiti LR, LC e RLC.. Macchine elettriche: generatore, motore in CC e trasformatore elettrico.
EQUAZIONI DI MAXWELL ONDE ELETTROMAGNETICHE	Marzo-Aprile	Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell nel vuoto. Ripasso dalla quarta: Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. Lo spettro delle onde elettromagnetiche.
RELATIVITA'	Ripasso da programma di quarta: Maggio	Ripasso dalla quarta: I postulati della relatività ristretta. Simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
FISICA QUANTISTICA	Quinto anno	Ripasso: Atomismo moderno: esperimenti e modelli: Thompson, Rutherford Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici. Effetto fotoelettrico. Esperimento di Franck-Hertz

Esercitazioni in laboratorio:

- 1) Cariche elettriche. Elettrizzazione
- 2) Visualizzazione di campi elettrici
- 3) Circuiti elettrici: Legge di Ohm
- 4) Carica e scarica del condensatore: visualizzazione all'oscilloscopio
- 5) Visualizzazione di campi magnetici di varie sorgenti
- 6) Bobine di Helmholtz: misura e/m
- 7) Esperimento di Frank-Hertz

8) Esercitazioni con Arduino: montaggio circuito e programmazione.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi dagli alunni con un lavoro individuale o di gruppo svolto autonomamente.

ELETTROSTATICA – ATOMO

- | | |
|----------------------------------|---|
| 1) Allegrini, Pisano, Simonelli: | La scoperta dell'elettrone: esperimento di Thompson |
| 2) Alberico, Manca: | La scoperta del protone: raggi canale |
| 3) Forti, Rocchi: | Esperimento di Rutherford |
| 4) Luzzati: | Modello di Bohr |
| 5) Boengiu, Tropiano: | Esperimento di Millikan |

CIRCUITI

- | | |
|--------------|---------------------------|
| 6) Martorana | Circuito LC e RLC (Radio) |
|--------------|---------------------------|

CAMPO MAGNETICO

- | | |
|-------------------------------|---|
| 7) Barandoni, Biber | Campo magnetico e magnetosfera della Terra e di altri pianeti |
| 8) Ferrannini, Branca | Ionosfera (Comunicazioni radio, aurore boreali, ecc.) |
| 9) Alberico, Manca, Simonelli | Acceleratori di particelle |

INDUZIONE: LEGGE DI FARADAY-NEWMANN

- | | |
|----------------|--------------------------------|
| 10) Carbognani | Circuiti in correnti alternate |
|----------------|--------------------------------|

MATERIA-ENERGIA

- | | |
|-------------------------|--|
| 11) Ciardelli, Mesoraca | Elettricità e fisiologia del corpo umano |
|-------------------------|--|

RELATIVITA'

- | | |
|-----------------------|--|
| 12) Allegrini, Pisano | Postulati di relatività ristretta e prove sperimentali (vita media dei mesoni μ nei raggi cosmici, stelle doppie) |
| 13) Muolo, Palombo | Relatività generale: il principio d'equivalenza, deformazione dello spazio tempo, prove sperimentali (immagini doppie di stelle durante le eclissi solari, esperimento di H e F) |

MECCANICA QUANTISTICA

14) Luzzati

Esperimento di Young per l'elettrone

ASTROFISICA E COSMOLOGIA

15) Boengiu, Tropiano

Spettrie stellari. Diagramma H-R (Hertzsprung-Russell)

16) Forti, Rocchi

Evoluzione stellare e nucleosintesi (reazioni nucleari) Fusione

FISICA NUCLEARE

17) Tripiccone

Bombe atomiche: bomba H

18) Siddi, Meschinelli

Bombe atomiche

Pisa 15 Maggio 2018

prof.ssa Elisabetta MIGLI

Allievi

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" PISA

Anno scolastico 2017/2018

Classe VA

Relazione finale di scienze naturali

Insegnante Paola Mancini

La maggior parte degli allievi di questa classe ha sempre studiato con serietà ed impegno conseguendo costantemente buoni risultati nel profitto e in taluni casi, anche ottimi. Per altri, lo studio e la partecipazione al dialogo educativo sono stati meno assidui ma anche costoro, nel complesso, si sono attestati su livelli di profitto discreti e sono giunti alla fine dell'anno con una preparazione soddisfacente. Nell'arco dei cinque anni del corso di studi il lavoro si è svolto in modo sereno e costruttivo grazie alla disponibilità e alla collaborazione che gli alunni hanno sempre dimostrato. Alcuni allievi hanno inoltre rivelato di possedere una particolare attitudine verso la materia apportando spesso validi contributi personali allo svolgimento delle lezioni.

I contenuti della disciplina sono stati trattati secondo gli obiettivi e le finalità del piano di lavoro di scienze in atto in questo Istituto

Pisa 6 maggio 2018

La docente

PAOLA MANCINI

SCHEDA INFORMATIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: H.CURTIS, N. SUE BARNES, *Invito alla biologia*, Zanichelli.

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO:

- a) Principali composti chimici protoplasmatici (amminoacidi, proteine, enzimi, carboidrati, lipidi, acidi nucleici).
- b) Cellula procariotica ed eucariotica (ultrastruttura al microscopio elettronico).
- c) Bioenergetica: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare. Fotosintesi.
- d) Genetica molecolare: acidi nucleici e loro funzionamento, codice genetico e sintesi delle proteine.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Lezioni frontali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni e compiti scritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN RAPPORTO AGLI SPECIFICI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Insufficiente:	mancata conoscenza dei contenuti.
Mediocre:	conoscenza lacunosa dei contenuti, esposizione stentata e frammentaria, precaria capacità di orientarsi.
Sufficiente:	acquisizione accettabile dei contenuti ed esposizione globalmente corretta.
Discreto:	esposizione corretta ed appropriata dei contenuti.
Buono:	padronanza di un linguaggio specifico, capacità di collegamenti intradisciplinari e rielaborazione autonoma.

Ottimo - Eccellente: esposizione brillante, capacità di collegamenti interdisciplinari, rielaborazione critica.

METODOLOGIA ADOTTATA

Come criterio metodologico - didattico ho teso ad evitare da parte degli allievi un apprendimento nozionistico mnemonico cercando, altresì, di indurli verso un'acquisizione ragionata dei concetti al fine di sviluppare in essi le capacità di analisi e di sintesi, logico - critiche e di rielaborazione autonoma dei contenuti della disciplina.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

COMPOSTI CHIMICI PROTOPLASMATICI

Amminoacidi: Proprietà strutturali comuni.

Classificazione in base al comportamento chimico dei gruppi "R".

Legame peptidico.

(Sezione A, capitolo 2)

Proteine: Struttura e funzione biologica.

Struttura primaria e secondaria.

Proteine fibrose (alfa-elica e beta-struttura).

Struttura terziaria e quaternaria.

(Sezione A, capitolo 2)

Carboidrati: Struttura e funzione biologica.

Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Polisaccaridi strutturali e di riserva: amido, cellulosa e glicogeno.

(Sezione A, capitolo 2)

Lipidi : Struttura e funzione biologica.
Lipidi come componenti delle membrane biologiche.
(Sezione A, capitolo 2)

LA CELLULA COME UNITA' STRUTTURALE

Cellula procariotica e cellula eucariotica animale vegetale.
(ultrastruttura al microscopio elettronico)
(Sezione A, capitolo 4)

LA CELLULA COME UNITA' FUNZIONALE

Genetica molecolare: Il DNA come portatore di informazioni.
Il modello di Watson e Crick.
Duplicazione del DNA.
RNA: struttura e funzione.
Trascrizione e traduzione dell'informazione genetica.
Codice genetico e sintesi proteica.
(Sezione B, capitoli 13 e 14)
Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.
(Sezione B, capitolo 15)

Bioenergetica Metabolismo glucidico: glicolisi, respirazione, catena di trasporto degli elettroni
(Sezione A, capitolo 7)

Argomenti ancora da svolgere

La Fotosintesi delle piante verdi: fase luminosa e fase oscura.

(Sezione A, capitolo 8)

Pisa, 6 maggio 2017

L' insegnante
Paola Mancini

Liceo scientifico "U. Dini" - Pisa

RELAZIONE FINALE A.S.2017 /2018

Classe - 5 - sez. A -

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Maurizio Caroleo

Obbiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico

Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare. Saper leggere l'opera d'arte e proporre un metodo di analisi critico e flessibile attraverso una serie di parametri centrati su particolari aspetti dell'opera: tecnico-materiale; iconografico-rappresentativo; visivo-strutturale; linguistico-espressivo.

Percorso formativo della materia e livelli della classe

Il programma di Storia dell'Arte si è incentrato sulle fasi principali del percorso evolutivo dell'arte moderna. Le tematiche prescelte sono state presentate in forma ampia, in modo tale che la trattazione fosse inquadrata esaurientemente sotto il profilo storico e culturale che le competeva. L'attenzione, si è focalizzata su alcuni fenomeni, opere e/o autori particolarmente significativi ed emblematici per il periodo storico trattato e su alcuni aspetti di rilievo per l'identificazione dei caratteri sia specifici, sia contestuali; conoscenza dei materiali, delle tecniche, dei generi iconografici.

Ad esclusione di pochi studenti, il cui atteggiamento è stato talvolta fonte di distrazione, il gruppo classe ha manifestato una discreta capacità di autocontrollo e un atteggiamento sostanzialmente corretto nei confronti della materia. Le motivazioni allo studio, in particolare per quanto riguarda l'attenzione in aula e l'interesse risultano efficacemente interiorizzate dal gruppo, dove una buona parte degli allievi ha dimostrato serietà nell'affrontare gli argomenti trattati. Per comprendere più approfonditamente le tematiche dei vari periodi artistici sono stati proiettati DVD su opere e autori appartenenti ai periodi trattati. Solo pochissime unità si attestano su livelli di sufficienza o quasi.

Attività di recupero

Il recupero nel corso dell'anno scolastico è stato fatto in itinere, quando si è manifestata la necessità, ma in realtà questo si è verificato molto raramente, vi è stato semmai un rallentamento nello svolgimento del programma.

Attività di potenziamento

Ripetitività degli argomenti, confronto fra le esposizioni orali dei compagni ricercandone pregi e difetti per ottenere un linguaggio più adeguato ed una terminologia più consona alla materia.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati molto radi e per qualcuno anche inesistente, tenendo conto comunque che tutti gli alunni sono maggiorenni e quindi responsabili del loro percorso formativo.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Conoscenza dei termini specifici;
- Comprensione dell'ambiente;
- Comprensione dell'arte attraverso l'analisi formale;
- Comprensione dell'arte attraverso le motivazioni religiose-sociali e storiche;
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi e di valutazione autonoma del linguaggio visivo.

Metodi di insegnamento

Non si sono adottate strategie didattiche particolari. L'insegnamento si è svolto con lezioni frontali ed uso continuo del libro di testo in adozione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

Attività integrative ed extracurricolari.

La classe ha partecipato:

- Alla visita al Museo degli Uffizi;
 - Alla visita guidata al Palazzo Blu per la mostra di Escher;
- In relazione a dette attività gli studenti hanno acquisito un rapporto diretto e critico nei musei visitati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state utilizzate prove scritte costituite da verifiche semistrutturate, comprensive di quesiti per la verifica della conoscenza del linguaggio specifico per la lettura dell'opera d'arte. La valutazione è stata completata da verifiche orali degli studenti in forma diretta o tramite lezioni interattive. Sono state effettuate tre prove scritte e numerosi interventi brevi per ogni studente.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate su ogni singolo argomento trattato (modulo), tramite verifiche orali e/o scritte per valutare la capacità di analisi dell'opera d'arte e l'esposizione appropriata e sistematica dei contenuti. I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti a suo tempo dal dipartimento:

Gravemente insufficiente (< 4)

- mancata conoscenza dei contenuti

Insufficiente (5)

- conoscenza lacunosa dei contenuti
- esposizione stentata e frammentata

Sufficiente (6)

- acquisizione dei contenuti minimi disciplinari, esposizione globalmente corretta e pertinente

Discreto (7)

- conoscenza adeguata dei contenuti
- esposizione corretta ed appropriata

Buono (8)

- padronanza dei linguaggi specifici
- capacità di collegamenti disciplinari e discrete capacità di rielaborazione autonoma

Ottimo/Eccellente (9/10)

- capacità di rielaborare in maniera autonoma e critica operando collegamenti interdisciplinari
- esposizione sicura ed appropriata dei linguaggi specifici

Programma svolto

In allegato

Pisa 6/05/2018

Il Docente

Maurizio Caroleo

Il Barocco in Italia, caratteri peculiari.

Dopo aver affrontato il barocco romano nel quarto anno con le figure di Bernini e Borromini per l'architettura e Caravaggio per la pittura, il quinto anno continua il Barocco fuori dal territorio romano:

- Guarino Guarini, un barocco quasi gotico: Cappella della Santa Sindone; Palazzo Carignano.
- Baldassare Longhena: Cà Pesaro; Chiesa di Santa Maria della Salute.

Il '700, panoramica in merito al pensiero e allo sviluppo dell'arte tra Seicento e Settecento. Il recupero dell'arte classica. L'idea neoclassica del bello. Le specializzazioni in pittura: i pittori di nature morte, di paesaggi, di figure, i quadraturisti. Il processo evolutivo dell'arte e la conquista della sua autonomia, la nuova figura dell'artista.

Dal Barocco al neoclassicismo

L'architettura del settecento in Italia:

- Filippo Juvarra, formazione e analisi delle seguenti opere: la Basilica di Superga; Palazzina Stupinigi; analisi della pianta della città di Torino e i caratteri dell'urbanistica del settecento.

La pittura del Settecento fra razionalità e sentimento.

- Giovan Battista Tiepolo, formazione e analisi delle seguenti opere: banchetto di Antonio e Cleopatra (Venezia, Palazzo Labia, Salone delle Feste); gli affreschi di Wurzburg; gli affreschi di Villa Valmarana, Il sacrificio di Ifigenia.

Il Vedutismo, tra arte e tecnica, veloce analisi, in special modo a Venezia.

- Antonio Canaletto, formazione e analisi delle seguenti opere: "Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo (opera intera e studio dei vari disegni da sovrapporre per la composizione finale), "Il Canal Grande verso est".
- Francesco Guardi, Venezia attraverso l'occhio del cuore. "Il Molo con la Libreria, verso la Chiesa della Salute", confronto con la medesima di Canaletto; "Laguna vista da Murano.

L'Illuminismo e il primato della ragione

- Il rifiuto degli eccessi del Barocco e Rococò.

Il Neoclassicismo e l'800: formazione artistica in merito al pensiero e allo sviluppo dell'arte del Settecento e Ottocento.

- I teorici del Neoclassicismo.
- Architettura, veloce analisi delle architetture d'epoca: Chiesa della Madeleine a Parigi; Walhalla presso Ratisbona di Leo von Klenze; Teatro la Scala di Milano; Accademia delle Scienze a San Pietroburgo di Giacomo Quarenghi.

- Antonio Canova, formazione e analisi delle opere: Teseo sul Minotauro; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese; Adone e Venere; Ebe; Amore e Psiche; Le Grazie.
- Jacques-Louis David, la pittura epico celebrativa. Formazione e analisi delle opere: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Le Sabine; Leonida alle Termopili.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres, tra stile neoclassico, toni romantici e perfezione formale: L'apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian; la Grande odaliska; Monsieur Bertin; "Madame Moitessier"(1852-58- National Gallery-Londra).
- Francisco Goya, il sonno della ragione genera mostri. Formazione, opere considerate: Ritratto della Duchessa d'Alba; Maja vestida e Maja desnuda; La fucilazione del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio.

Romanticismo

La figura dell'artista e l'indipendenza dai committenti.
L'irrazionalità, il sublime, il genio.

La pittura "romantica".

- Caspar David Friedrich e il sublime, formazione e analisi delle seguenti opere: "Il naufragio della Speranza".
- I paesaggi di Costable e Turner: Studi di nuvole; "La sera del Diluvio"; "Tramonto".
- Théodore Géricault ed il sublime eroico: "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia"; "La zattera della Medusa". Le opere dei malati psichici.
- Eugène Delacroix; "La Libertà che guida il popolo"; "La barca di Dante"; "Giacobbe lotta con l'angelo". Lo studio sul colore fatto dall'artista.
- Francesco Hayez, ...il capo della scuola di pittura storica. La sua formazione, opere considerate: "Atleta trionfante"; "La congiura dei Lampugnani"; "Pensiero malinconico"; "Il bacio".

La "Scuola di Barbizon" e la pittura di paesaggio.

- Camille Corot, formazione ed opere considerate: "La città di Volterra"; "La Cattedrale di Chartres".

Realismo

Breve analisi sul concetto di realismo. Il significato di realismo in pittura.

- Gustave Courbet: "L'atelier del pittore"; "Signorine sulla riva della Senna"; "Gli spaccapietre".

I Macchiaioli.

- Giovanni Fattori, le opere-storico-romantiche ed i paesaggi toscani: "Campo italiano alla battaglia di Magenta"; "In vedetta (o il muro bianco)" la rotonda di Palmieri" "Bovi al carro".

L'Architettura degli Ingegneri (la nuova architettura del ferro in Europa).

La seconda rivoluzione industriale. Nuovi materiali da costruzione. La scienza nelle costruzioni.

Crystal Palace; Le esposizioni Universali; Tour Eiffel; Galleria Vittorio EmanueleII a Milano e Galleria Umberto I a Napoli.

Il restauro architettonico

Le moderne teorie, da Eugène Viollet-le-Duc a John Ruskin.

Impressionismo

Analisi delle nuove tecniche pittoriche. La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva.

- Eduard Manet, formazione e analisi delle seguenti opere: "Déjeuner sur l'herbe"; "Olympia"; "Il bar alle Folies-Bergère".
- Claude Monet: "La Grenouillère" "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee".

- Pierre-Auguste Renoir: "La Grenouillère"; "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri"; "Le Bagnanti".
Edgar Degas, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"; "L'assenzio".
Brevi cenni su altri impressionisti.

Il puntillismo o neoimpressionismo

- Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"; "Une baignade à Asnières"; "Il Circo".
Il cerchio cromatico di Chevreul.

Il postimpressionismo

- P. Cezanne, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La casa dell'impiccato"; "I giocatori di carte"; "La montagna di S. Victoire"; nature morte.
- Paul Gauguin: elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "La visione dopo il sermone"; "Il Cristo giallo". Il periodo di Tahiti: "Donne tahitiane"; "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?".
- Vincent Van Gogh, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; Autoritratti; "Notte stellata"; "Veduta di Arles con iris in primo piano"; Campo di grano con volo di corvi.
- Henri de Toulouse-Lautrec, arte e umanità dai cabaret. Lo stile, opere considerate: "Al Moulin Rouge"; "Au Salon de la Rue des Moulins".

Il Simbolismo, brevi cenni.

La belle époque

I Presupposti dell'Art Nouveau.

La "Arts and Crafts" di William Morris. Le arti applicate.

Art Nouveau e i fauves.

Architettura.

La nascita del designer. Il decorativismo floreale:

Pittura.

- Gustav Klimt e l'angoscia interiore: formazione, opere considerate: "Giuditta"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; "Danae"; "La culla".
- Henri Matisse, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza"; "La gitana".

L'Espressionismo

L'esasperazione della forma. Il gruppo *Die Brücke*.

Edvard Munch, la paura di vivere tra angoscia e disperazione. Formazione, opere prese in esame: "La fanciulla malata"; "Sera nel corso Karl Johann"; "Il grido"; "Pubertà".

Egon Schiele, l'incombere della morte, opere considerate: Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso; Sobborgo I; Abbraccio.

Il Cubismo.

Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione.

- Pablo Picasso, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti.
Opere principali: "Poveri in riva al mare"; "Famiglia di saltinbanchi"; "Le demoiselles d'Avignon"; "Ritratto di Ambroise Vollard"; "Natura morta con sedia impagliata"; "I tre musicisti"; "Guernica".
- Georges Braque: "Case all'Estaque"; "Violino e brocca"; "Le Quotidien, violino e pipa".

() alla data del 29 Aprile gli argomenti di storia dell'arte che seguono non sono ancora stati svolti.**

La stagione italiana del Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista. Il Manifesto del Futurismo.

- Umberto Boccioni, la pittura degli stati d'animo.
- Giacomo Balla, il movimento , la luce.

Il Dada, arte tra provocazione e sogno

- Marcel Duchamp, una provocazione continua, opere: "Fontana"; "L.H.O.O.Q".
- Man Ray, la fotografia astratta: "Cadeau"; "Le violon d'Ingres".

Il Surrealismo

- René Magritte, il gioco sottile dei non sensi.
- Salvador Dalí: il torbido mondo della paranoia.

Pisa 06/05/2018

Gli studenti

L'insegnante
Maurizio Caroleo

Liceo Scientifico U.Dini
Scienze Motorie
classe 5 sezione A
anno scolastico 2017 2018

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe ha preso parte attivamente al percorso educativo e didattico dimostrando impegno costante e attenzione. Tutte le discipline sportive sono state affrontate con interesse e partecipazione attiva e i risultati raggiunti sono, mediamente, buoni. Solo un esiguo numero di alunni ha mantenuto, in alcune attività di tipo coordinativo risultati discreti.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, competenze, abilità

CONOSCENZE: la classe conosce:

- la terminologia specifica della disciplina e sa utilizzarla nei contesti specifici ;
- la tecnica individuale ed a coppie per l'effettuazione di attività mirate al mantenimento e allo sviluppo della mobilità articolare, della forza, della resistenza, della velocità
- il regolamento, la tecnica e la tattica individuale e di squadra della pallavolo, della pallacanestro
- cenni di traumatologia sportiva.

COMPETENZE: la classe è in grado di :

- compiere movimenti semplici in forma economica e con la massima escursione muscolare
- gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta
- ideare e realizzare progetti motori finalizzati
- praticare nei vari ruoli la pallavolo, la pallacanestro, il calcio
- arbitrare e svolgere ruoli di giuria a livello scolastico

CAPACITA': nel corso dell'anno la classe:

- ha raggiunto una buona padronanza dei movimenti complessi,
- possiede un discreto sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;
- dimostra una buona conoscenza delle metodiche per il miglioramento della mobilità articolare;
- sa svolgere compiti di giuria e arbitraggio nonché di organizzazione di semplici tornei (livello scolastico)

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- lezioni frontali;
- lezioni di gruppo con difficoltà variate;
- lezioni adattate alle capacità di ciascun alunno

Non ci sono stati interventi di recupero o sostegno perché gli obiettivi minimi richiesti sono stati raggiunti da tutte le alunne/i. La metodologia è stata scelta in base ai contenuti trattati e alle dinamiche di gruppo instauratesi nella classe.

Verifiche e valutazione

Le valutazioni sono state effettuate tramite test alla fine di ciascuna unità didattica in numero di due nel primo trimestre e tre nel pentamestre.

Contenuti :

CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

- **resistenza aerobica e potenziamento apparato cardio-respiratorio:** attraverso la corsa di medio termine (fino a quindici minuti); ripetizioni di tratti di corsa della durata di quattro/cinque minuti fino a tre volte con controllo delle pulsazioni. Strutturazione di circuiti e relativo lavoro per lo sviluppo delle capacità dei sistemi cardiocircolatorio e respiratorio.

- **forza:** esercizi di potenziamento degli arti inferiori e superiori: slanci, flessioni, piegamenti degli arti a corpo libero e con l'utilizzazione dei grandi e piccoli attrezzi; esercitazioni di potenziamento della muscolatura addominale a corpo libero ed ai grandi attrezzi. Andature della corsa eseguite anche con variazioni di ritmo e in combinazione con altri movimenti a corpo libero. Vari tipi di salti. Salto in alto da fermo e relativo test usato anche come strumento di verifica della forza esplosiva degli arti inferiori. Vari tipi di lancio eseguiti con palloni di peso vario. Circuiti con piccoli e grandi attrezzi utilizzati anche come test di valutazione.

- **velocità:** sprint con partenze da varie posizioni. Esercizi semplici e complessi con cambi di tecnica e velocità di esecuzione con le cordicelle.

- **esercitazioni di mobilità articolare:** lo sviluppo di questa capacità è stato ottenuto attraverso l'utilizzazione di esercitazioni comprendenti movimenti di grande ampiezza per gli arti superiori ed inferiori eseguiti a corpo libero e agli attrezzi.

Acquisizione delle conoscenze sui principi di stretching con esercitazioni svolte individualmente e a coppie. Esercitazioni di stretching con elastici, funicelle e ai grandi attrezzi.

Esercitazioni di mobilità passiva

DIDATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI :

progressioni didattiche per l'apprendimento dei principali fondamentali dei giochi sport più conosciuti:
conoscenza delle principali regole di gioco e relativa esecuzione

PALLAVOLO

PALLACANESTRO

CALCIO

Pisa li, 09/05/2018

L'insegnante

Lucia Guerrieri

RELAZIONE FINALE a. s. 2017/18

CLASSE 5^ SEZIONE A

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PAOLO NOTTURNI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO INOLTRE AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado inoltre di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa del numero di ore di lezione svolte minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testo adottato: Flavio Pajer, **Religione**, SEI, volume unico;
- b) Sussidi didattici: lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video; laboratorio informatico multimediale con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8. VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA SVOLTO a. s. 2017/18

- 1) Confronto schematico tra le principali religioni "universalì" e loro catalogazione nell'ambito di due gruppi: religioni orientali di origine indiana e monoteismi di origine biblica e mediorientale. Caratteri distintivi di questi due universi culturali e approfondimento del Buddismo, in relazione alla presenza a Pisa del Dalai Lama.
- 2) Leopardi e la sua "religiosità" profonda, rintracciabile nella sua passione per la vita, nel suo instancabile porsi le domande "ultime" di senso e nella sua percezione dell'uomo come microcosmo di fronte all'Universo, tra materialismo e fascinazione per il Bello (a partire dalla visione del film "Il giovane favoloso", collegandosi al programma d'Italiano e con la collocazione della citazione di Gv 3,16 come esergo de "La ginestra" nel suo contesto letterario e teologico del discorso notturno di Gesù a Nicodemo).
- 3) Il rapporto scienza-fede alla luce della riabilitazione di Galileo da parte del magistero ecclesiastico e della valorizzazione del suo approccio alle Sacre Scritture. Il pensiero teologico di Pierre Teilhard de Chardin sul concetto di "male" in un Universo evoluzionista, tra il gioco dei grandi numeri e la *legge di complessità-coscienza*. Contestualizzazione del rapporto scienza-teologia nel passaggio dalla scienza galileiana all'epistemologia contemporanea, dopo la "crisi dei fondamenti" del discorso fisico-matematico.
- 4) Argomentazione razionale dell'esistenza di Dio e peculiarità delle ragioni del credere derivate dalla fede cristiana come esperienza esistenziale della realtà, ordinaria e non, quale portatrice in se stessa di significato (con visione e discussione del film "Hugo Cabret").

- 5) La libertà religiosa come fondamento della libertà di coscienza di fronte ai totalitarismi del Novecento e l'attuale movimento ecumenico per l'unità dei cristiani, in occasione del cinquecentesimo anniversario della Riforma Protestante (con presentazione delle principali confessioni cristiane) e alla luce del Concilio Vaticano II
- 6) Il problema del fondamentalismo contemporaneo e della convivenza multiculturale nell'epoca della globalizzazione, a partire dalle persecuzioni religiose (con riferimento al libro *L'ultimo lenzuolo bianco* di Farhad Bitani), dagli attentati terroristici in corso nel mondo e dal fenomeno delle migrazioni in Europa e in Italia, con le inedite sfide a cui danno luogo
- 7) La figura di Cristo e il suo legame con la comunità cristiana come forma di comprensione del significato del suo messaggio, a partire dal film "Centochiodi" di Ermanno Olmi, che mette in discussione la nozione ordinaria di cultura per perorare il valore vitale della vera cultura, presentandola come "conoscenza affettiva" e simbolica dell'esperienza umana.
- 8) Morale sociale e politica in collegamento con l'attualità e con il programma di storia: questione romana e *non expedit*, "movimento cattolico" e patto Gentiloni, movimento cooperativo e casse rurali e artigiane, nonché nascita e sviluppo del cattolicesimo popolare e democratico e suo apporto alla Resistenza e alla democrazia europea.